



Progetto

Donna in libertà

finanziato dal Ministero nell'ambito di interventi finalizzati a
"Rafforzare le azioni di prevenzione e contrasto
al fenomeno della violenza"







I numeri che parlano della violenza contro le donne ci raccontano di una vera e propria emergenza sociale. Affrontare questa emergenza è e deve essere una priorità che tutti dobbiamo sentire ed io la sento non solo come sindaco ma soprattutto come donna.

La violenza contro le donne esiste, è diffusa e non appare affatto in diminuzione; proprio in quest'ottica, l'amministrazione comunale ha sostenuto e sostiene il lavoro del punto di Ascolto Antiviolenza di Orbetello.

Grande è stata la soddisfazione quando abbiamo visto finanziato il progetto presentato al Dipartimento PPOO che vede capofila il nostro Comune, la ASL9 e la Provincia come partner.

Grazie all'impegno del Comune e degli altri soggetti coinvolti, con il finanziamento del Ministero avremo un **Centro Antiviolenza** strutturato e funzionale che potrà essere un importante punto di riferimento per le vittime di violenza residenti ad Orbetello e nei Comuni limitrofi.

Il progetto prevede inoltre la creazione di alcuni posti letto per le donne ed i bambini e le bambine che si trovano in una situazione di emergenza, obiettivo importantissimo data la carenza nella provincia di Grosseto di strutture predisposte a tale scopo.

L'impegno del Comune, la disponibilità dei tecnici che hanno seguito e seguono i lavori sono la prova tangibile di una crescente sensibilità nei confronti di un problema che riguarda tutti.

In ultimo tengo a sottolineare l'importanza di un agire congiunto tra Comune, Task-force e volontariato per rendere efficace la rete a sostegno delle vittime di violenza.

Il sindaco di Orbetello
Dott.ssa Monica Paffetti



Il progetto

Il progetto “Donna in libertà” si colloca tra gli interventi finanziati dal Ministero per le Pari Opportunità finalizzati a “Rafforzare le azioni di prevenzione e di contrasto al fenomeno della violenza” attraverso la realizzazione, sul territorio nazionale, di un sistema strutturato e qualificato di strumenti e servizi integrati in grado di supportare in modo sempre più efficace strategie e interventi in materia di contrasto alla violenza di genere e allo stalking e di garantire sicurezza, protezione e reinserimento sociale delle vittime.

Il progetto “Donna in libertà” sarà realizzato sul territorio della Provincia di Grosseto, nella quale occorre sviluppare le potenzialità dei centri di ascolto anti violenza attualmente esistenti e, soprattutto, creare centri di prima accoglienza in caso di interventi di emergenza. Per rendere queste azioni efficaci è necessario intraprendere anche interventi di formazione e sensibilizzazione sul tema della violenza di genere, in particolare contro le donne, che coinvolgano non solo il personale socio sanitario e le forze dell'ordine, inevitabilmente interessato, ma una parte sempre maggiore di cittadine e cittadini. Gli obiettivi concreti del progetto sono: la creazione di una sede fissa per il Centro Antiviolenza di Orbetello, già inserito nella rete nazionale del 1522; la realizzazione di posti letto per accogliere le donne con bambini e bambine vittime di violenza in situazioni di emergenza; lo svolgimento di corsi di formazione rivolti al personale socio sanitario, alle forze dell'ordine, al volontariato e alla cittadinanza. Tali corsi verranno tenuti nei comuni di Orbetello, Monte Argentario, Isola del Giglio e Pitigliano con l'obiettivo di coprire la più ampia zona possibile della Provincia di Grosseto.

Soggetto proponente e capofila del progetto è il Comune di Orbetello. Gli altri partners coinvolti sono la Provincia di Grosseto, attraverso il Centro Antiviolenza gestito dall'associazione Olympia de Gouges, e la ASL9, attraverso l'intervento della Task Force Interistituzionale ASL9 Codice Rosa – Procura della Repubblica.



La task force interistituzionale e il Codice Rosa

La Task Force interistituzionale nasce nel 2010, quando la ASL9 di Grosseto e la Procura della Repubblica firmano un Protocollo di Intesa per operare con procedure condivise nel contrasto alla violenza sulle fasce deboli e della violenza domestica. Il team, composto da operatori socio sanitari, magistrati, forze dell'ordine, permette di prestare immediate cure mediche e sostegno psicologico a chi subisce violenza e di raccogliere tempestivamente tutti gli elementi utili per iniziare le indagini e per monitorare e tenere sotto controllo la situazioni a rischio nei casi di mancata denuncia. Coloro che fanno parte della Task Force effettuano una formazione comune e utilizzano procedure condivise. La Task Force provinciale opera in stretto raccordo con una rete articolata di soggetti istituzionali e del privato sociale, tra i quali i Centri Antiviolenza.

Il "Codice Rosa" è un percorso di accoglienza al Pronto Soccorso dedicato a chi subisce violenza. Non solo donne ma anche anziani, bambini, disabili, omosessuali e immigrati. Persone che possono trovarsi in una situazione di vulnerabilità e i cui segni di violenza subita non sempre risultano evidenti. Il "Codice Rosa" ha prodotto un "effetto domino" virtuoso a protezione e sostegno delle persone che subiscono violenza. Ha anche evidenziato la necessità di una sempre più stretta integrazione tra le politiche sanitarie, sociali ed educative anche a fini preventivi.



I Centri Antiviolenza e l'Associazione Olympia de Gouges.

Il Centro Antiviolenza di Grosseto è stato aperto nel 1999 grazie al "Progetto per la realizzazione ed interventi contro la violenza intrafamiliare alle donne" per iniziativa della Provincia di Grosseto, del Comune di Grosseto, della ASL9 e con il contributo della Regione Toscana. La gestione del Centro è stata affidata ad un'associazione di volontariato, l'associazione Olympia de Gouges ONLUS, costituita da donne formate nel ruolo specifico di Operatrice di Centri antiviolenza. Nel 2008, a seguito di un accordo tra le zone socio sanitarie della Provincia e la Provincia di Grosseto (Progetto "rete provinciale di iniziative contro il maltrattamento delle donne"), apre il Punto di Ascolto di Orbetello con lo sportello di Manciano. Seguono poi il Punto di Ascolto di Castel del Piano e di Follonica.

I Centri Antiviolenza lavorano in sinergia con la Task Force provinciale, le Forze dell'Ordine, i Comuni, le altre associazioni di volontariato e con professioniste, quali avvocate e psicologhe, che, in modo volontario, mettono le loro competenze al servizio delle donne. Nei Centri la donna può trovare sostegno nell'emergenza o in situazioni di violenza che non prevedono l'emergenza, costruendo con le operatrici un percorso personalizzato. I Centri offrono alle donne colloqui di ascolto con operatrici formate, consulenze legali con avvocate iscritte al gratuito patrocinio e sostegno psicologico. I servizi dei Centri sono gratuiti.

Dal 2008, ritenendo fondamentale una capillare azione di prevenzione primaria, l'associazione Olympia è presente nelle scuole di ogni ordine e grado della Provincia di Grosseto con progetti di educazione alle emozioni e alle relazioni affettive positive.

L'Associazione organizza inoltre corsi di formazione per le volontarie, eventi di sensibilizzazione aperti alla cittadinanza, incontri e dibattiti sul tema della violenza contro le donne.



Numeri e Link utili.

1522 numero nazionale gratuito antiviolenza. Attivo h 24 in più lingue, fornisce informazioni riguardo i servizi di aiuto garantendo la privacy.

118 Pronto Soccorso

113 Polizia di Stato

112 Carabinieri

ASL9 sede legale “Villa Pizzetti” Via Cimabue,109-58100 GR;
www.usl9.grosseto.it

Task Force www.regione.toscana.it/diritti; e-mail: task.force@usl9.toscana.it

Centro Antiviolenza:

Grosseto Via Ansedonia,6. Tel. 0564 413884 cell. 348 0992098

Orbetello Via Dante, 58. Cell. 348 0992098

Manciano Via Campolmi. Cell. 340 5656476

Castel del Piano Via Dante Alighieri. Tel. 0564 914556

Follonica Via Roma,88. Tel. 0566 59163

Dipartimento per i Diritti e le Pari Opportunità www.pariopportunita.gov.it

Ministero della Salute www.ministerosalute.it

Uomini Contro la Violenza alle Donne www.fioccobianco.it

Centro Ascolto Maltrattanti www.centrouominimaltrattanti.org



Calendario giornate di formazione

a cura della Asl9, della Task Force Antiviolenza e dell'Associazione Olympia de Gouges.

Le giornate di formazione si svolgeranno nelle seguenti date e nei seguenti Comuni:

Isola del Giglio – **30 settembre**.

Orbetello, presso il Presidio Ospedaliero – **7 ottobre**, ore 14.30-19.30.

Orbetello, presso il Presidio Ospedaliero – **17 ottobre**, ore 8.30-13.30.

Orbetello, presso l'Auditorium Comunale – **21 ottobre**, ore 14.30-19.30.

Pitigliano – **29 ottobre**, ore 8.30-13.30, ore 14.30-19.30.

Monte Argentario – **4 novembre**, ore 14.30-19.30.